



Ministero dell'Università e della Ricerca

Segretariato Generale
Direzione generale della ricerca
Ufficio V

VISTA la legge 27 settembre 2009, n. 165, recante delega al Governo in materia di riordino degli enti di ricerca;

VISTO il decreto legislativo 25 novembre 2016, n. 218 recante “*Semplificazione della attività degli enti pubblici di ricerca ai sensi dell’articolo 13 della legge 7 agosto 2015, n. 124.*”;

VISTO il decreto-legge 9 gennaio 2020, n. 1, convertito, con modificazioni dalla legge 5 marzo 2020, n. 12, recante “*Disposizioni urgenti per l’istituzione del Ministero dell’istruzione e del Ministero dell’università e della ricerca*”;

VISTO in particolare l’articolo 7, comma 2, del medesimo decreto legislativo n. 218/2016 che prevede che i Piani Triennali di Attività siano approvati dal Ministero;

VISTO il Programma nazionale della Ricerca 2021-2027, approvato dal Comitato interministeriale per la programmazione economica (CIPE) con delibera n. 74 del 15 dicembre 2020;

VISTA la legge di Bilancio 30 dicembre 2023 n. 213– GU Serie Generale n. 303 del 30 dicembre 2023 – (Suppl. Ordinario n. 40) recante disposizioni in materia di “*Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2024 – 2026*”;

VISTO il decreto del Ministro dell’Economia e delle Finanze del 29 dicembre 2023 di “*Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2022 e per il triennio 2024-2026*” (GU Serie Generale n. 303 del 30-12-2023 - Suppl. Ordinario n. 41);

VISTO il decreto n. 789 del 21 giugno 2023, relativo alla ripartizione del Fondo ordinario per gli enti e le istituzioni di ricerca (FOE) 2023, registrato dalla Corte dei conti il 17.07.2023, n. 2075;

VISTO il decreto ministeriale di riparto del fondo ordinario per gli enti e le istituzioni di ricerca finanziati dal Ministero dell’istruzione, dell’università e della ricerca in corso di perfezionamento, per l’esercizio 2024;

CONSIDERATO che il Comitato di valutazione dei Piani triennali di attività, istituito con decreto direttoriale n. 833 del 13 giugno 2023, con il completamento delle procedure di erogazione dei contributi previsti, ha terminato il proprio mandato;

RITENUTO di doversi avvalere di un unico Comitato per la valutazione dei Piani Triennali di Attività, riferiti ai medesimi decreti ministeriali, allo scopo di ottenere una espressione di giudizio complessivo e coordinato tra Piani e Progetti stessi;



Ministero dell'Università e della Ricerca

Segretariato Generale
Direzione generale della ricerca
Ufficio V

D E C R E T A

Articolo 1

1. È istituito il Comitato di valutazione dei Piani Triennali di Attività, così composto:

Prof.ssa Cinzia Marchese: coordinatore
Prof. Giovanni Comelli;
Prof.ssa Maria Letizia Terranova;
Prof.ssa Rosaria Rinaldi;
Prof. Ruggero Vaglio.

2. La partecipazione al Comitato è a titolo gratuito. Ai componenti spetta esclusivamente il rimborso delle spese per la partecipazione alle sedute, nei limiti della disciplina vigente per i dipendenti dell'amministrazione dello Stato di livello dirigenziale, posto a carico dei bilanci di ciascun ente, in proporzione al finanziamento del fondo ordinario, cui è autorizzata la necessaria variazione di bilancio.
3. Al coordinatore del Comitato spetta la convocazione delle sedute e la fissazione dell'ordine del giorno.
4. Il Comitato, nella prima seduta e con la partecipazione di tutti i componenti, definisce le linee guida per il processo di valutazione dei Piani Triennali di Attività.
5. Il Comitato dovrà procedere alla valutazione scientifica dei singoli Piani Triennali di Attività e dovrà concludere i lavori entro 30 giorni dalla ricezione dei medesimi piani;
6. Il Comitato resterà in carica fino al completamento delle procedure di erogazione dei contributi a valere sui fondi finalizzati con i decreti ministeriali di riparto del fondo ordinario per gli enti e le istituzioni di ricerca di cui alle premesse;
7. Il Comitato, nello svolgimento dei propri compiti, può avvalersi degli esperti indicati dagli Enti.

Il Direttore Generale
Dott. Vincenzo Di Felice